COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 87 DEL 29/12/2022

Sessione **straordinaria** Seduta **pubblica** di **Prima** convocazione

OGGETTO:	**SOPPRESSIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI E CONTESTUALE ISTITUZIONE, PER QUANTO DI COMPENTEZA, DAL 01 GENNAIO 2023 DELLA TARIFFA PUNTUALE DI NATURA CORRISPETTIVA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (TARIP) AI SENSI DEL COMMA 668 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 147/2013**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventinove** del mese di **Dicembre** alle ore **09:00** , nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
AZZALIN GRAZIANO		X
BAGATIN BENEDETTA		X
BALZAN MARGHERITA	X	
BERTACIN RICCARDO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORSETTO OTTAVIO	X	
BUSINARO GIORGIA		X
CHENDI NELLO		X
GIANNESE ROBERTO		X
MASIN MATTEO	X	
MONTAGNOLO ANGELO	X	
NALE CATERINA	X	
OSTI GIORGIO	X	
RAISE MICAELA	X	
ROMAGNOLO ALESSANDRO	X	
ROMEO NADIA	X	

	Pres.	Ass.
SACCARDIN FEDERICO	X	
SCARAMUZZA GIANMARIO	X	
SALVAGGIO GIOVANNI		X
TRANIELLO ELISABETTA	X	
ARETUSINI MICHELE	X	
BONVENTO MARCO		X
MAGON SABRINA	X	
GAMBARDELLA MONICA	X	
MANIEZZO MATTIA	X	
MENON TIZIANO	X	
MILAN MATTIA	X	
MORETTO MATTIA	X	
NOCE VALENTINA		X
RIZZATO LORENZO		X
ROSSINI ANTONIO	X	
SETTE DAMIANO	X	

TOTALE 24 9

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alessandro Ballarin.
Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Merlo, Pavanello, Cattozzo, Alberghini.
A scrutatori vengono designati i Signori: Mmontagnolo angelo, maniezzo mattia, sette damiano.
Assume la Presidenza la Dott.ssa Nadia Romeo nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e, constatata la legalità dell'adunanza, apre la discussione e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **13.31** ha inizio la trattazione del **punto n. 8)** iscritto all'o.d.g. a seguito dell'integrazione urgente, "SOPPRESSIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI E CONTESTUALE ISTITUZIONE, PER QUANTO DI COMPENTEZA, DAL 01 GENNAIO 2023 DELLA TARIFFA PUNTUALE DI NATURA CORRISPETTIVA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (TARIP) AI SENSI DEL COMMA 668 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 147/2013" con la presenza

di n. **23** Consiglieri: Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Magon Sabrina, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Nale Caterina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano, Traniello Elisabetta.
Sono assenti giustificati n. **4** Consiglieri: Bonvento Marco, Businaro Giorgia, Giannese Roberto, Noce Valentina.
Risultano assenti n. **6** Consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Gambardella Monica, Maniezzo Mattia, Rizzato Lorenzo, Salvaggio Giovanni.
Illustra l'argomento l'Assessore al Bilancio Dott. Pavanello.
Alle ore **13.34** rientra il Segretario Generale Dott. Ballarin.
Terminata la presentazione, la Presidente apre la discussione alla quale intervengono i Consiglieri Montagnolo e Rossini.
Alle richieste di chiarimenti rispondono l'Assessore Pavanello e l'Assessore all'Ambiente Merlo.
Nel frattempo sono rientrati in aula i Consiglieri Maniezzo e Aretusini.
Non rilevando altre richieste di intervento la Presidente chiude la discussione e apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipa il Consigliere Montagnolo.
La proposta di deliberazione viene quindi messa in votazione palese per appello nominale e approvata.
Con la stessa modalità la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.
I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, trasposta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RELAZIONE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Richiamati i seguenti commi dell'art. 1 della Legge 147/2013:
- comma 667, secondo il quale *"Al fine di dare attuazione al principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabiliti criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, svolto nelle forme ammesse dal diritto dell'Unione europea";*

- comma 668, secondo il quale *"I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani."*;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio del 20/4/2017 ad oggetto *"Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati."*;

Che l'Ufficio Tributi, con prot. 22719 del 04/04/2022, ha informato l'Amministrazione Comunale di quanto emerso nel corso degli incontri con il Consiglio di Bacino propedeutici all'approvazione del PEF 2022/2025 secondo la metodologia ARERA MTR-2, comunicando inoltre che *"l'ufficio Tributi ritiene opportuno informare l'Amministrazione Comunale che, in assenza delle suddette deliberazione Comunali che definiscano espressamente il passaggio a tariffa puntale dal 2023, ritiene cautelativo, in accordo con il Consiglio di Bacino, mantenere a livello di PEF 2022/2025, anche per l'anno 2023 le regole di applicazione previste per la Tari tributo con la relativa suddivisione dei costi fra Ecoambiente ed il Comune come attualmente avviene.";*

Dato atto che a seguito della comunicazione dell'Ufficio Tributi succitata, il Consiglio di Bacino Rovigo in data 08 Aprile 2022, Ns prot. 24419 del 11/04/2022, ha trasmesso per pec una "*nota informativa in merito al passaggio a tariffa corrispettiva nel Comune di Rovigo",* integralmente riportata nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29/04/2022 ad oggetto "*Presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) della Tassa sui rifiuti TARI periodo 2022/2025*";

Dato atto che l'ufficio in data 7 Settembre 2022, con pec acquisita al protocollo n. 64102, ha chiesto al Consiglio di Bacino Rovigo e alla Società Ecoambiente chiarimenti in merito all'iter del passaggio a Tariffa puntuale che deve essere seguito dal Comune di Rovigo oltre che le tempistiche previste per l'adozione del nuovo regolamento attuativo;

Che in data 30 Settembre 2022, acquisto al protocollo generale n. 70786, il Consiglio di Bacino dava riscontro in merito alla richiesta di chiarimenti succitata rispondendo quanto segue:

"Facendo seguito alla Vs. nota del 7 settembre us. in merito a quanto in oggetto si riscontra confermando che, nel rispetto del Contratto di servizio, del Piano Industriale ad esso allegato e, ancor più, del Piano Annuale delle Attività di Ecoambiente anno 2022, il comune di Rovigo rientra nel gruppo dei comuni per cui si sta ultimando l'infrastrutturazione tecnica propedeutica all'avvio della tariffa puntuale (TARIP), che potrà pertanto avere decorrenza dal 01/01/2023.
Per quanto riguarda l'elaborazione e redazione del "Regolamento per l'applicazione della Tariffa Puntuale di natura corrispettiva", tassello fondamentale dell'architettura amministrativa sottesa alla piena adozione della tariffa puntuale, si informa che l'istruttoria è in corso e in fase avanzata di elaborazione e che pertanto si ritiene che possa essere oggetto di apposita deliberazione da parte dell'Assemblea di Bacino entro la prima decade del mese di Novembre.
Si ritiene pertanto di confermare le tempistiche della precedente nota del 08 Aprile 2022 prot. 554 e si rassicura che il Consiglio di Bacino sta lavorando sollecitamente con lo scopo di rispettare l'applicazione della tariffa corrispettiva nei tempi previsti.";

Che in data 06/10/2022 con prot. 72047 è stata acquisita la "*Nota informativa passaggio a Tariffa corrispettiva dal 01 Gennaio 2023 e adozione Regolamento Tariffa Puntuale di natura corrispettiva*", con la quale il Consiglio di Bacino Rovigo comunica che "*nel rispetto del Contratto di servizio, del Piano Industriale ad esso allegato e con ulteriore riferimento al Piano Annuale della Attività 2022 di Ecoambiente, il Gestore sta ultimando l'infrastrutturazione tecnica propedeutica all'avvio della tariffa puntuale di natura corrispettiva (TARIP) che, per un numero complessivo di 21 Amministrazioni Comunali, sarà avviata a partire dal 01/01/2023";*

Che l'Ufficio Tributi con prot. 84608 del 24/11/2022 ha trasmesso all'Amministrazione Comunale una nota ad oggetto "*Invio relazione in merito all'istituzione dal 01 gennaio 2023 della tariffa sui rifiuti avente natura*

corrispettiva in luogo della Tari ai sensi del comma 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013", nella quale viene espressa la competenza del Consiglio Comunale quale unico organo competente all'adozione della tariffa di natura corrispettiva;

Richiamata la Legge Regionale del Veneto 31 Dicembre 2012, n. 52 ad oggetto "*Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)"*;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 988 del 09 Agosto 2022 ad oggetto "*Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali a seguito della conclusione delle procedure di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) e di Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA). DGR n. 69/CR del 05/07/2022*";

Dato atto che l'art. 24 comma 4 "dell'Elaborato A: Normativa di piano" allegato alla DGR del Veneto n. 988/2022 succitata prevede quanto segue:

"Tra le competenze dei Consigli di bacino, a specificazione di quanto già previsto dall'art.3, comma 6, LR 52/2012, si evidenziano le seguenti attività:
- approvazione del regolamento di gestione dei rifiuti urbani unico per il bacino di competenza;
- sottoscrizione delle convenzioni con i consorzi obbligatori e con i soggetti istituiti ai sensi degli articoli 178-bis e 178-ter del D. Lgs. 152/06 per il bacino di competenza e il rilascio delle eventuali deleghe ai gestori individuati;
- adozione del regolamento-tipo TARI unico a livello di bacino territoriale, per la successiva approvazione da parte dei comuni, nonché gli indirizzi, i criteri e le politiche unitarie per la determinazione delle tariffe del tributo da parte dei comuni;
- approvazione del Regolamento per l'applicazione della Tariffa Puntuale Corrispettiva, nonché l'approvazione delle relative Tariffe all'utenza in conformità alle disposizioni di ARERA. I Consigli di Bacino approvano un'unica regolamentazione e Tariffa di bacino, con facoltà di definire una loro articolazione territoriale in presenza di motivate differenze gestionali.";

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 15 Dicembre 1997 n. 446 secondo il quale *"Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti."*;

Dato atto che il succitato art 1 comma 668 della Legge 147/2013, prevede che *"I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico* ***possono****, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani."*;

Richiamato l'art. 42 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267 "Attribuzioni dei Consigli", secondo il quale il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo e ha competenza limitatamente agli atti fondamentali disposti dal 2° comma, fra i quali al punto f) è prevista l'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

Dato atto che il D.M del 20/4/2017 considera che la tariffa di natura corrispettiva commisurata al servizio reso è tra gli strumenti economici più efficaci per l'attuazione della gerarchia gestionale dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 179 del decreto legislativo 3 aprile 2006. n.152, considerando che la determinazione puntuale della quantità dei rifiuti prodotti dalle singole utenze permette di rafforzare il principio «chi inquina paga» nella gestione dei rifiuti urbani;

Richiamato il Piano d'Ambito del Consiglio di Bacino, approvato con Delibera n. 8 del 18/9/2020, il quale indica il passaggio da Tari tributo a tariffa puntuale di natura corrispettiva come una delle strategie fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi ambientali indicati nel Piano stesso;

Dato atto che, in forza del Contratto di Servizio approvato in data 30/01/2021 con Delibera n. 1 dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Rovigo, il gestore Ecoambiente Srl, sta procedendo ad

implementare un servizio integrato dei rifiuti basato sul sistema di raccolta porta a porta che permette la misurazione puntuale della produzione del rifiuto urbano residuo;

Che il passaggio a tariffa puntuale di natura corrispettiva ha portato una graduale riorganizzazione del servizio di raccolta che ha comportato la dotazione delle utenze di dispositivi che consentono di monitorare il rifiuto prodotto;

Che l'obiettivo principale è quello di promuovere i comportamenti degli utenti che dovranno essere volti alla riduzione della quantità di rifiuti da conferire al servizio di raccolta, promuovendo la raccolta differenziata, in un'ottica secondo la quale meno rifiuti indifferenziati si producono e meno si inquina, riducendo contestualmente i costi ambientali ed economici, garantendo inoltre un prelievo sui rifiuti più equo in quanto basato su "chi inquina paga";

Che la tariffa puntuale di natura corrispettiva, è applicata e riscossa dal gestore del servizio integrato dei rifiuti e pertanto dovranno essere eliminate dal bilancio Comunale le poste in entrata e spesa legate alla tariffa;

Che per quanto di competenza, si ritiene opportuno approvare il passaggio da Tassa sui rifiuti (TARI) a Tariffa puntuale di natura corrispettiva ai sensi dell'art. 1 comma 668 Legge 147/2013, a far data dal 01 Gennaio 2023;

VISTA la suesposta relazione;

VISTO l'articolo 1, commi 639 e seguenti, della legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014);

VISTA la Legge 27.12.2019, n. 160 (legge di stabilità 2020);

VISTO il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle Legge sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 Aprile 1999 n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa di servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 3 Settembre 2020, n. 116 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2015/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2015/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio";

ACQUISITO, altresì, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 267/2000, il parere dell'organo di revisione economico- finanziaria, allegato al presente atto;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 28/12/2021, avente ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024, relativa nota di aggiornamento al DUP 2024/2024, bilancio di previsione esercizio 2022/2024 e relativi allegati";

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 15/03/2022, avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 e Piano degli Obiettivi 2022";

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 27/04/2022, avente ad oggetto "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2022/2024";

VISTA la delibera di Giunta Comunale n.48 del 04/03/2021, esecutiva, con la quale è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'ente, come già previsto nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 29/07/2019;

PREMESSO che con Decreto Sindacale n. 44 del 11/11/2022 è stato conferito alla Dr.ssa Cittadin Nicoletta l'incarico Dirigenziale a valere per 3 anni dalla data del 15/11/2022;

CHE nel caso di specie il Responsabile del Procedimento è la D.ssa Beccati Genny, Istruttore Direttivo Contabile della Sezione Tributi, designata con Decreto Dirigenziale n. 9 del 8/2/2019;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 sono stati espressi i pareri;

per le motivazioni di cui in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per appello nominale a cura del Segretario Generale, ha dato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

- presenti n. **25** Consiglieri: Aretusini Michele, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Nale Caterina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano, Traniello Elisabetta

- favorevoli n. **24** Consiglieri: Aretusini Michele, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Nale Caterina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano, Traniello Elisabetta

- contrari: **nessuno**

- astenuti n. **1** Consigliere: Rossini Antonio

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. per le motivazioni espresse in premessa, di cessare la Tassa sui rifiuti (TARI) alla data del 31/12/2022 e istituire contestualmente, per quanto di competenza, la Tariffa puntuale di natura corrispettiva ai sensi dell'art. 1 comma 668 della Legge 147/2013, a far data dal 01 Gennaio 2023;
3. di dare atto che dal 01/01/2023, la tariffa corrispettiva sarà applicata e riscossa dalla Società Ecoambiente Srl, in qualità di gestore affidatario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e che conseguentemente non dovranno essere iscritti nel bilancio Comunale 2023 e seguenti ulteriori stanziamenti in entrata e in spesa afferenti la Tarip;
4. di trasmettere copia della presente Deliberazione alla Società Ecoambiente Srl, quale soggetto gestore del servizio integrato rifiuti urbani, e al Consiglio di Bacino Rovigo quale ente di governo dell'ambito territoriale (EGATO);
5. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - sezione provvedimenti - sottosezione provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio online;
6. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
7. di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione mediante appello nominale a cura del Segretario Generale, **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, stante l'urgenza provvedere al passaggio previsto per il 01 gennaio 2023, il cui esito è proclamato dalla Presidente:

- presenti n. **25** Consiglieri: Aretusini Michele, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Moretto

Mattia, Nale Caterina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano, Traniello Elisabetta

- favorevoli n. **24** Consiglieri: Aretusini Michele, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Moretto Mattia, Nale Caterina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano, Traniello Elisabetta

- contrari: **nessuno**

- astenuti n. **1** Consigliere: Rossini Antonio

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 87/2022 – PUNTO 8) DELL'O.D.G. "SOPPRESSIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI E CONTESTUALE ISTITUZIONE, PER QUANTO DI COMPENTEZA, DAL 01 GENNAIO 2023 DELLA TARIFFA PUNTUALE DI NATURA CORRISPETTIVA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (TARIP) AI SENSI DEL COMMA 668 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 147/2013"

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo adesso al punto n. 8 all'ordine del giorno "Soppressione della tassa sui rifiuti TARI e contestuale istituzione per quanto di competenza dal 1° gennaio 2023 della tariffa puntuale di natura corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani (TARIP) ai sensi del comma 668 dell'articolo 1 della legge 147/2013". Prego Assessore.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:
Grazie Presidente. Abbiamo due delibere, questa e la successiva, che attengono alla gestione rifiuti e all'istituzione di un nuovo trattamento, di una nuova gestione anche dal punto di vista contabile, per quanto attiene i rifiuti.
Il tutto nasce dalla legge 147/201 dove, tra i vari commi, viene stabilito che "i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva in luogo della TARI. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani".
Quindi premesso che il Comune di Rovigo rientra nel gruppo di Comuni per i quali si è ultimata l'infrastrutturazione tecnica propedeutica all'avvio della tariffa puntuale. Pertanto siamo nelle condizioni, il Comune insieme ad altri 20 Comuni del Polesine.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Scusate, vi prego di non parlare perché dopo qua non si capisce nulla. Grazie. Se vi mettete al vostro posto ed evitiamo di parlare, così ci capiamo. Prego Assessore.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:
Grazie Presidente. Dicevo di essere il Comune di Rovigo, insieme con altri 20 Comuni della Provincia di Rovigo, saremmo i primi a questo passaggio, al passaggio da tassa a tariffa puntuale, avente quindi natura corrispettiva. Questo perché il Comune, per il tramite di Ecoambiente e Consiglio di Bacino, si è dotato di una, abbiamo detto infrastrutturazione, per poter misurare la quantità e la qualità dei rifiuti prodotti.
In questo senso l'allegato alla delibera della Regione Veneto, che è competente per materia.....

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Scusate, veramente un attimo, fate finire. Se avete qualcosa di urgente potete andare fuori, perché sennò non si capisce nulla.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:
... Prevede quanto segue: tra le competenze dei Consigli di Bacino si evidenziano le seguenti attività: approvazione del Regolamento di gestione dei rifiuti urbani unico per il bacino di competenza; adozione del Regolamento tipo TARI unico a livello di bacino territoriale, che lo vedremo nella prossima delibera per la successiva approvazione da parte dei Comuni, nonché gli indirizzi, i criteri e le politiche unitarie per la determinazione delle tariffe del tributo da parte dei Comuni; approvazione del Regolamento per l'applicazione della tariffa puntuale corrispettiva; nonché l'approvazione delle relative tariffe alle utenze, in conformità alle disposizioni di ARERA.
Quindi la normativa ci dice che competente è il Consiglio di Bacino. Il Comune di Rovigo, per massima trasparenza, ha deciso di informare giustamente il Consiglio Comunale di questo importante passaggio. Dal 2023 infatti, con il passaggio da tassa a tariffa corrispettiva, sapete che fino al bilancio 2022 la gestione dei rifiuti impattava sul bilancio in entrata, così come in uscita, quindi c'era una parità di poste perché le entrate gestione rifiuti andavano a compensare esattamente quelle che erano le uscite nei confronti del gestore. Dal 2023 non ci saranno più queste poste, quindi sarà direttamente Ecoambiente che si rivolgerà ai cittadini e applicherà la tariffa di cui adesso vi stiamo dando informativa.
Ecco che nell'oggetto della delibera è per questo che è stato inserito per quanto di competenza. Abbiamo visto che la legge demanda alla Regione Vento, la Regione Veneto ha demandato il Consiglio di Bacino, la competenza ad istituire la tariffa. In questa delibera andiamo a un passaggio di informare il Consiglio Comunale della soppressione della vecchia TARI e dell'istituzione della tariffa.
In sede di Commissione, abbiamo avuto il voto favorevole dei Consiglieri, Borsetto, Bertacin, Giannese e Montagnolo e l'astensione del Consigliere Menon.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Qualcuno chiede la parola? Prego Consigliere Montagnolo.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
L'esposizione dell'Assessore mi agevola perché lega la delibera, questa che ha presentato, con quella successiva, e io chiedo cortesemente al Consiglio e a lei Presidente se posso anch'io fare questi due collegamenti, ovverosia la soppressione della vigente tassa con ovviamente la successiva istituzione di una nuova. Vorrei fare un ragionamento complessivo su questi due aspetti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Certo, certo, lo può fare.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Senza essere tacciato di sconfinare su un oggetto che non è pertinente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Va bene, ma serve.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Però essendo collegati..... agevolato anche nell'illustrazione da parte dell'Assessore. Io sono intervenuto anche in modo alquanto approfondito in Commissione su questo aspetto. L'istituzione della nuova tassa va al di sopra delle nostre volontà e delle nostre disposizioni, perché è un'azione che viene svolta dal Consiglio di Bacino, con tutti i suoi allegati, per determinare la tassa puntuale. Io fino ad oggi mi era alquanto facile di determinare quanto pagavo ogni anno sul trasporto dei rifiuti, perché moltiplicato il coefficiente che noi stabilivano in delibera del Consiglio, l'ho moltiplicato per il numero dei familiari e sommato a un altro coefficiente, moltiplicato alla metratura dell'abitazione, e questo mi dava un importo.

Ora, con l'istituzione della nuova tassa puntuale, è stato previsto dal Consiglio di Bacino un Regolamento per l'applicazione di questa tariffa. Io ho chiesto in Commissione: ma pagherò di più o di meno? Solitamente, quando si sopprime una tassa e se ne istituisce un'altra, solitamente non è mai uguale, ma neanche inferiore. Solitamente è sempre maggiorata. Allora comprendo che la maggiorazione possa derivare per la raccolta diversa che viene eseguita; prendo atto per la raccolta diversa che viene effettuata con il verde, laddove vi è un surplus di 35 euro per ogni richiedente. In un certo qual modo potrebbe essere giustificata perché..... con l'Assessore dell'ambiente, che prima la pagavano anche chi non godeva di questo servizio. E' giusto che cada su chi ne usufruisce.
Poi ho posto anche la questione se verranno garantiti i servizi che venivano fino ad oggi svolti. Mi viene detto sì. Quindi avremo 26 prelievi con le cadenze annuali del secco, altri quindicinali per la plastica, 12 annuali per la carta e 6 per il vetro.
Ma vi è stato, dall'ultima Commissione ad oggi, un corvo: di solito i corvi sono neri e portano anche brutte notizie, fatto salvo gli albini. Ovverosia il punto di partenza mi rimane sempre quello dei servizi che ho goduto fino ad oggi oppure sarà in più? Ovverosia io pagavo ogni anno, porto la cifra di 300 euro: i 300 euro mi garantivano questi servizi; adesso ne pagherò 335, perché farò la richiesta per il verde, e quindi io pagherò 335 euro. Non mi si è detto, perché tutto di partenza - questo vale per il secco, perché adesso sarà individuato con l'applicazione di una targhetta magnetica - la tariffazione sarà in surplus dal primo asporto in più, quindi loro te ne calcolano uno all'anno. Tutti gli altri successivi, che sono 25, andranno a gravare sulla tariffa finale.
Io ho esaminato il Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva. Io sfido chiunque dei presenti Consiglieri di sapermi dire quanto pagherà l'anno prossimo rispetto al precedente.
A pagina 23 di questo Regolamento, vi è una formula che identifica il quanto si deve pagare: neanche un Ingegnere della NASA riesce a trovare la soluzione. Io in matematica avevo bisogno spesso di ripetizioni. Abbiamo degli Ingegneri in quest'aula. Io sarei grato se mi spiegassero come si arriva a quantificare quanto andrò a pagare nel 2023, garantendo che faccio la richiesta del bidone del secco, quindi so già che sono 35 euro in più, ma se io faccio i 26 versamenti del secco, quanto vado a pagare? Ma se invece di 26 io ne faccio uno all'anno, quando vado a pagare? Ovviamente io cercherò di fare meno svuotamenti possibili del secco, però credo che meno di dieci all'anno non riesca a farli, perché prima lo portavo in strada anche quando era un quarto o a mezzo. Se io faccio dieci versamenti all'anno, quanto vengo a pagare? Perché da questa formula io non riesco a venirne fuori. Sarei curioso. Diventa una presa d'atto a questo punto, però voglio prendere atto di qualcosa, di essere anche almeno cosciente e a conoscenza. Io faccio appello ai laureati Ingegneri di quest'aula, che mi sappiano rispondere quanto andrò a pagare.
Io ho il sospetto che il punto di partenza sia uno svuotamento all'anno; dopodiché vengono applicate delle formulazioni che vanno a implementare i 35 euro.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Intanto vuole rispondere l'Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:
Premetto che non sono Ingegnere, per cui mi tolgo da certe responsabilità. Con l'Assessore Merlo ho fatto delle brevi valutazioni su quelli che sono i parametri che possono incidere sulla nuova tariffa. Mentre sapete che a livello di TARI i parametri a oggetto della tariffa erano i metri quadrati e il numero di componenti del nucleo familiare, adesso sono soltanto i componenti del nucleo familiare, quindi la conseguenza è che chi aveva un'abitazione di molti metri quadrati probabilmente si troverà, non dico una diminuzione, ma un'incidenza minore, perché i metri quadrati non influiscono più rispetto a una persona che aveva un'abitazione più piccola. Quindi l'unico fattore adesso è il numero degli abitanti.
Poi lascio alla collega Dina la precisazione, essendo in Consiglio di Bacino l'ha vista nascere, però personalmente non mi sembra che sia dal primo, ma era dal numero successivo al numero previsto, però cedo la parola.
Altro fattore che può influire sul costo, ad esempio per le utenze non domestiche, essendo assoggettate ad IVA, potranno a parità detrarre l'IVA. Quindi quel 10% si configura per le utenze

non domestiche uno sconto perche sarà quota di IVA che andranno a detrarre; cosa che fino al 2022 questo non avveniva. Mi fermo qui Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Do la parola all'Assessore Merlo, prego.

MERLO DINA – Assessore:
Io avevo già avuto modo di interloquire con il Consigliere Montagnolo in Commissione. Comunque in linea generale cambia la modalità di calcolo, innanzitutto per i criteri che diceva adesso l'Assessore Pavanello, cioè si paga in base al numero di persone, non incide più la dimensione dell'abitazione e comunque la tariffa corrispettiva prevede che la bolletta venga costruita con una serie di voci che tengono conto di costi fissi e costi variabili. Io la paragono un po' a quella che è la bolletta dell'acqua, dove noi siamo abituati a vedere una serie di voci e siamo abituati anche a riconoscerle.
Costi fissi, nel caso della bolletta dei rifiuti, saranno tutta una serie di servizi a favore di tutti, ma anche quei servizi che implicano la raccolta, quindi il passaggio degli automezzi.
Costi variabili sono il verde e gli svuotamenti del secco ulteriori.
Premetto che non è detto che lei abbia 35 euro in più, assolutamente, cioè il calcolo del verde fa parte dell'ammontare complessivo che viene separato per quanto riguarda il verde. Attenzione che 35 euro non è il valore del servizio di raccolta del verde, è molto di più. Semplicemente c'è una quota che viene attribuita a chi ha questo servizio perché possa contribuire in maniera diretta. Ma se dovesse Ecoambiente calcolare il servizio di raccolta del verde, sarebbe molto più alto, ma questo non è stato fatto perché si ritiene anche che il verde abbia un valore generale. Quindi i 35 euro fanno parte della quota variabile, ma non è detto che siano in aggiunta a quello che pagava l'anno scorso, perché il calcolo è completamente diverso.
La quota variabile implica gli svuotamenti del secco che però, attenzione, non partono da zero, cioè ci sarà un numero standard di svuotamenti che dipende dal numero di componenti il nucleo familiare. Quindi in base al numero di componenti il nucleo familiare avremo un certo numero di svuotamenti minimi e poi quelli in più verranno aggiunti. Lì sì si va ad aumentare, per cui il consiglio che io do a tutti è di non mettere fuori il secco quando non è pieno. Quello è l'unico. In linea generale l'umido va sempre esposto perché è un materiale fermentescibile, ma plastica e carta, possibilmente se sono pieni è meglio perché si facilita il servizio, si fanno fare meno tappe al gestore, ma certamente il secco va messo fuori quando è pieno, perché in quel modo lì si riduce il numero di svuotamenti che comunque parte da un numero minimo.
Quindi diciamo che non è facile calcolare la tariffa sulla base del Regolamento, questo è evidente, però è una modalità che andrà a distribuire sulla base di criteri più oggettivi quello che è il valore del servizio che viene distribuito in tutta la platea usando dei criteri ben precisi, incluse anche le utenze non domestiche, che avranno anche loro una quota variabile in base al tipo di rifiuti che producono, e quindi avranno una quota fissa e una quota variabile.
Non so se sono stata chiara o se ci sono altre domande.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie intanto all'Assessore. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Abbiamo capito per due volte che è il nucleo familiare, però il fatto in base a quante persone sia lo svuotamento o no, che è una parte fondamentale, e quindi credo che la cosa più fondamentale, abbiamo capito perché ce l'ha detto l'Assessore uno, l'Assessore due, che il nucleo familiare adesso è uno, due, e quello va a calare e i metri quadri non ci sono più. Questo l'abbiamo ben capito e lo ripeto perché qualcuno, se non l'avesse capito, lo dico anch'io. Ma gli svuotamenti, se c'è una persona, quanti svuotamenti sono? Se sono due persone, quanti svuotamenti sono? Se sono tre persone? Penso che sia quello il punto perché a me dicevano quattro svuotamenti ed oltre i quattro, però non mi hanno specificato in base a quante persone. Quindi, visto che queste notizie sono un

po’ confuse, io ce l'ho parziale su quattro, penso che quattro riguardasse una persona, però su questo non sono stati chiari, visto che votiamo tutti quanti una cosa, ne prendiamo atto, diamo informazione anche ai cittadini che li rappresentiamo, una risposta pertinente e precisa sia dovuta dall’Assessore. Questa volta lo chiedo a lei, Assessore Merlo, visto che ha un ampio compenso e indennità per quello che sta facendo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Raccolgo intanto la sua richiesta. Consigliere. C’è qualcun altro che vuole chiedere altri tipi di informazioni e quindi fa l'intervento sulle informazioni? Sennò do la parola all’Assessore Merlo. Prego Assessore, intanto se vuole rispondere.

MERLO DINA – Assessore:
Esiste una fase transitoria che sarà il primo anno presumibilmente. In questa fase gli svuotamenti sono N più due, quindi numero di persone del nucleo familiare più due, vale a dire se c'è una persona solo, sono tre svuotamenti all'anno, intesi come svuotamenti dei bidoni da 120 litri; se sono due persone del nucleo, sono quattro svuotamenti all'anno; tre persone del nucleo, cinque svuotamenti, quindi N più due,
Se invece la persona conferisce in cassonetti a tessera, il volume della calotta è di 20 litri, quindi sono sei volte di più, si moltiplica per sei. Quindi una persona avrebbe tre svuotamenti per sei, quindi 18. Mi sono spiegata? No.

(Consigliere non identificato)
Moltiplica per sei i componenti familiari?

MERLO DINA – Assessore:
No no. Un bidone da 120 litri corrisponde a sei svuotamenti nella calotta, perciò se noi abbiamo N più due, quando ci riferiamo al contenitore, sarà N più due per sei, quando vai a conferire in calotta.

(Consigliere non identificato)
Quindi 18?

MERLO DINA – Assessore:
18 per un componente. Questa è la fase transitoria. Poi ci sarà una fase ulteriore che sarà N più uno.
Io devo però fare capire qual è la ratio di questi numeri, perché questi numeri hanno un senso se noi pensiamo che dobbiamo ridurre il secco non riciclabile. Mi permetto di dare alcuni numeri. Noi oggi partiamo dal 65% a Rovigo di raccolta differenziata, che in città è il 50%, nelle frazioni è oltre il 70%. Dobbiamo arrivare come obiettivo del nostro piano d'ambito all’80% alla fine del 2023, ma già la Regione Veneto ha portato questo limite all’84%, e ci sono delle realtà del Veneto che sono arrivate al 92%. Chiusa la parentesi. Dobbiamo cercare di ridurre al minimo e creare le condizioni perché il secco non riciclabile, che è il materiale più inquinante, più costoso e che crea problemi maggiori, venga ridotto il più possibile. Quindi è evidente che ci deve essere una abitudine, ci devono essere delle buone pratiche che entrano nella nostra vita quotidiana, che ci portano a separare sempre di più i materiali e a ridurre il secco effettivamente a un minimo veramente residuale, ed è per questo che c'è anche una fase transitoria in cui si cerca di accompagnare fra virgolette le persone in questo processo e anche accompagnarle in termini di comunicazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. C'è qualcun altro che vuole intervenire sul punto? Nessuno. Chiudo la discussione? Chiudiamo la discussione sul punto n. 8. Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto? Prego Consigliere Montagnolo.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Faccio la dichiarazione di voto consapevole ora che i 26 svuotamenti che facevo all'anno, che me ne potevo risparmiare anche quattro o cinque comprimendoli bene, nel 2023 ne dovrò fare cinque. Prendo atto, perché ho fatto la moltiplicazione del coefficienti con i numeri che ci è stato dato, che non ho mai conosciuto, e ringrazio per l'informazione che mi ha dato, Assessore, credo anche al Consiglio perché di questo almeno in Commissione non ne eravamo a conoscenza, prendo atto e, essendo una scelta del Bacino, non devo altro che inchinarmi a questa volontà, augurandomi che venga conferito nelle discariche il meno possibile, con l'auspicio che l'ambiente possa essere maggiormente nostro alleato e nostro amico.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcuno vuole fare una dichiarazione di voto? No. Quindi chiudiamo le dichiarazioni di voto. Faccio presente che questa è una delibera che va votata, sulla quale viene richiesta anche la votazione dell'immediata eseguibilità. Non è una presa d'atto, anche se viene da un percorso. Quindi se non c'è nessuno, direi che possiamo passare al voto. Prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.
MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera è approvata con 23 voti favorevoli e 1 astensione.
Passiamo adesso a votare l'immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

BAGATIN BENEDETTA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MENON TIZIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

MORETTO MATTIA – Lista Giorgia Meloni Fratelli d'Italia sovranisti conservatori:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Anche l'immediata eseguibilità è approvata con 24 voti a favore e 1 astenuto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE	IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Alessandro Ballarin	Nadia Romeo
Documento sottoscritto con firma digitale	*Documento sottoscritto con firma digitale*